

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCIATIVO DI BASE

favorevole degli habitat, cattivo, conosciuto o determinato

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17										Distribuzione limitata a nazionale		Distribuzione limitata a Reg. Biog.		Priorità nazionale		Ruolo della Regione		PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI						
Regione	Reg. Biog.	Tip. di sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappres. attività	Popolazione	Isola menti	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata a nazionale	Distribuzione limitata a Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	I	1083	Lucanus cervus				C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	Fv+			6	E	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	la specie è presente nel sito in maniera significativa e a livello globale presenta attualmente uno stato favorevole e in miglioramento. Considerata la bassa priorità nazionale (6) e il buono grado di conservazione nel Sito, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	I	1088	Cerambyx cerdo				C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	Fv+			6	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	la specie è presente nel sito in maniera significativa e a livello globale presenta attualmente uno stato favorevole e in miglioramento. Considerata la bassa priorità nazionale (6) e il buono grado di conservazione nel Sito, l'obiettivo non è da ritenersi prioritario		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	I	1092	Austroptamobius palipes				C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	Fv+			6	E	PD1 - PA17 - PG13	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	PD1 - PA17 - PG13	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee - Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	F	1163	Cottus gobio				C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	Fv+			2	E	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	A	1167	Triturus cristatus				C	C	B	C	FV			U1	U1	U1	U1+			1	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PD1	specie esotiche invasive di rilevanza unionale			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale. Inoltre lo stato di conservazione a livello biogeografico è inadeguato e con trend negativo	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	M	1316	Myotis capaccinii				NP				U1			U1	U2	U2	U2+		*	2	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PD2 - PH06	Costruzione o modifica (es. di abitazioni e insediamenti) in aree urbane o ricreative esistenti - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/abitati			qualità buona	Altro	Ripristino della presenza della specie attraverso la tutela dei siti di rifugio in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie risulta non più presente nel Sito, rendendo necessari interventi per il suo ripristino		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	M	1321	Myotis emarginatus				D				FV			FV	FV	U1	U1+			4													
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	M	1323	Myotis bechsteinii				C	B	B	C	U2			U1	U1	FV	U2+			2	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PD5 - PH06	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/abitati			qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale. Inoltre lo stato di conservazione a livello biogeografico è cattivo e con trend negativo	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	I	6199	Euplagia quadripunctaria				C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	Fv+			6	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici						qualità buona	Miglioramento	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	P	1379	Mammia triandra				C	B	A	A	FV			U1	U1	U1	U1+		*	*	4	PA05 - PD03 - PM07	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale) - Introduzione e diffusione di nuove specie a scopo forestale (inclusi gli OGM) - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Nonostante non sia stata ritrovata la specie in uno dei due ecodemi, permangono generali condizioni idonee per la conservazione della specie nel sito, quantunque sia necessario il mantenimento attivo dell'habitat di specie. L'abbandono perpetuo delle aree aperte con conseguente espansione di arbusti e alberi	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	3140		0.02		B	C		C	C	U2	U2	U2			U2	U2+			2	S	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario nonostante il ruolo regionale scarso dato la priorità nazionale e lo stato di conservazione cattivo sia all'interno della ZSC sia a livello biogeografico secondo il IV Report		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	4030		1.75		B	C		B	B	FV	FV	FV			FV	Fv+			4	E	PA05 - PB13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale) - Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato dato lo stato di conservazione non buono all'interno della ZSC e favorevole a livello biogeografico secondo il IV Report. Comunque, il principale elemento è che l'habitat 4030 è presente solo marginalmente all'interno		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	6210		23.45		A	C		B	B	FV	U1	U1			U2	U2+			2	E	PA05 - PD03	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale) - Specie native problematiche			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e lo stato di conservazione a livello biogeografico cattivo con trend in decremento secondo il IV Report. Inoltre, lo stato di conservazione non è buono all'interno della ZSC		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	7210		0.12		D					U2	FV	U1			U1	U2+			4	E					condizione sconosciuta		Altro	Miglioramento delle conoscenze	no	Obiettivo non prioritario dato la superficie ridotta dell'habitat		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	7220		0.05		A	C		B	B	FV	FV	U2			U1	U2+			2	E	PD5	Modifiche del regime idrologico			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario perché lo stato di conservazione è buono all'interno della ZSC e la pressione è di medio-bassa entità (riguarda solo una minima porzione della distribuzione dell'habitat nella ZSC)		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	7230		0.09		B	C		C	C	U1	FV	U1			U1	U1+			4	S	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato lo stato di conservazione cattivo all'interno della ZSC e inadeguato a livello biogeografico secondo il IV Report nonostante il ruolo regionale scarso		
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	8210		15.37		A	C		A	B	FV	FV	XX			FV	Fv+			4	PX04	Nessuna pressione o minaccia					condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato dato lo stato di conservazione buono all'interno della ZSC e favorevole a livello biogeografico secondo il IV Report	

Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	8310			12	A	C			A	B	U1	U1	U1			U1	U1→		4			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato dato lo stato di conservazione buono all'interno della ZSC e inadeguato a livello biogeografico secondo il IV Report.
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	9110		31		A	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1↓		4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato il relativo buono stato di conservazione nella ZSC e la pressione (medio-bassa) che incide marginalmente sugli elementi caratteristici dell'habitat	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	9130		10.59		A	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1↓		4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato lo stato di conservazione buono all'interno della ZSC seppur inadeguato a livello biogeografico secondo il IV Report.	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	9180		5.74		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→		4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato lo stato di conservazione buono all'interno della ZSC seppur inadeguato a livello biogeografico secondo il IV Report.	
Lombardia	ALP	B	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	H	91H0		114.31		A	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓	*	5	E	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e lo stato di conservazione a livello biogeografico cattivo con trend in decremento secondo il IV Report. Nonostante lo stato di conservazione sia buono all'interno della ZSC è necessario	

Habitat di specie:
Specie strettamente
forestale legata a
boschi maturi

Habitat DH
riconducibili
all'habitat di specie:
91H0, 91J0

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. località	La specie è sicuramente presente in almeno due località differenti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 115)	ettari	Habitat di specie: <i>boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>possibilmente riconducibili al macro-habitat di specie: gruppo 91</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91H0 e 9180
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus sp.</i> , <i>castagneti</i>) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	L'eventuale rimozione di alberi morti o morenti deve garantire la permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze. Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Presenza certa in almeno una località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 114)	ettari	Habitat di specie: <i>querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>macro-habitat di specie: gruppo 91</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91H0
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi pianiziali Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5	alberi/ettaro	
					Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	L'eventuale rimozione di alberi morti o morenti deve garantire la permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze. Impatto medio
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi senescenti per ettaro	Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> <i>Presente in 266 siti in 15 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La specie è abbondante nel Torrente Des .
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3,8)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua con acque fresche e non inquinate</i>
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24	
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	
				pH	6 < pH < 7,8	pH	

				Ca ²⁺	≥ 3	mg/L	
				Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI04: Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	In condizioni di habitat non idonei, possono proliferare micosi, ectoparassiti, protozoi e patogeni che possono impattare negativamente sulle popolazioni di gambero di fiume	1	numero minimo di corsi d'acqua che presentano habitat idonei alla specie	Mantenere in buono stato di conservazione il Torrente Des, dove è stata accertata la presenza di un'abbondante popolazione di <i>Austropotamobius pallipes</i> . Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti.20 in regioni</i>	Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	n. località	La specie risulta comune e diffusa nel Sito
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Incremento della superficie in 10 anni (≥23)	ettari	Habitat di specie: margini dei boschi, in una vasta gamma di ambienti caldi e secchi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4030 - 6210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030 e 6210
				Presenza di specie nutrici dell'adulto (<i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , gen. <i>Epilobium</i> , gen. <i>Centaurea</i>) e della larva (gen. <i>Taraxacum</i> , <i>Lamium</i> , <i>Epilobium</i> , <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i>)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Scomparsa dei siti idonei per la specie sia a livello di stadio immaginale sia larvale	0	aree prative che possono scomparire a causa di avanzamento del bosco	Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 <i>Cottus gobio</i> <i>Presente in 150 siti in 10 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiume Olona. Corsi d'acqua prealpini con corrente moderata e pendenze medie. Le aree idonee alla presenza della specie sono i tratti con pendenze inferiori al 10% e con buona continuità longitudinale
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 3	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di <i>Trota fario</i>	si		Nel sito è presente la <i>Trota fario</i> in modo diffuso
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo aleutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una pressione predatoria elevata sulla specie.	Ridotta presenza di salmonidi alloctoni tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto alto	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	<i>Miglioramento e incremento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente	
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 5 anni (≥ 2)	Numero	Attualmente è presente un sito riproduttivo	
		Habitat di specie		Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si			1
				Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si			1
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si			
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
			Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento corpi idrici usati per la riproduzione.	1	Numero minimo di specchi d'acqua non interrati ed idonee alla riproduzione	Impatto alto			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1316 Myotis capaccinii <i>Presente in 93 siti in 15 regioni</i>	<i>Ripristino della presenza della specie attraverso la tutela dei siti di rifugio in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. celle 1x1 km	Attualmente la specie non risulta presente nel Sito	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: dal livello del mare fino a oltre 1400 m di quota. Zone umide, fiumi e torrenti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: NA	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
				Presenza di punti d'acqua Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	si Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PF05: Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Il sito di rifugio noto è oggetto di disturbo antropico poiché facilmente accessibile e percorribile per intero	1	Numero minimo di siti ipogei in stato di conservazione soddisfacente utilizzato dalla specie, con impedimento di accesso antropico indiscriminato	Impatto alto	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	

1323 <i>Myotis bechsteinii</i> <i>Presente in 54 siti in 16 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Il Formulario Standard riporta la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥660)	ettari	Habitat di specie: <i>Specie strettamente forestale legata a boschi maturi</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91H0, 9110
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91H0, 9110
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	
		Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento				
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Picidae (in particolare <i>Picus viridis</i> , <i>Picus canus</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Dendrocopos medius</i>)	si			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati roost estivi	10	numero minimo di alberi/ha di Φ > 25 cm morti in piedi	Impatto medio
PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/rilascio di alberi ad invecchiamento indefinito		10	numero minimo di alberi ad invecchiamento indefinito per ha	Alberi preferibilmente scelti tra alberi dominanti di elevato diametro nati da seme, preferibilmente Quercus o altre specie autoctone ad accrescimento lento. Impatto medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0.02	ettari	la superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Chara sp.pl.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: tutte le piante vascolari, in particolare le elofite. Dato floristico attualmente non disponibile, seppure la loro copertura è al di sopra del target previsto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	la situazione vegetazionale è molto variabile e il sotto-attributo pare poco pertinente alla situazione locale
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	la condizione idrologica è molto variabile e il sotto-attributo pare poco pertinente alla situazione locale
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Non pertinente: pozze/stagni
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Il naturale processo di successione naturale determina la progressiva sostituzione delle specie tipiche	≤ 20	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	La pressione ha un impatto ALTO. La tipologia di habitat presente nella ZSC è velocemente incline ad essere colonizzata da specie indicatrici di evoluzione, che inoltre apportano sedimento organico sul substrato minerale

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1.75	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Cladonia</i> sp.pl., <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Carex pilulifera</i> , <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Danthonia decumbens</i> , <i>Jungermannia gracillima</i> , <i>Leucobryum juniperoideum</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Pleurozium schreberi</i> , <i>Festuca stricta</i> subsp. <i>trachyphylla</i> , <i>Pogonatum nanum</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> agg., <i>Rhytidiadelphus loreus</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Rhytidiadelphus squarrosus</i> , <i>Molinia caerulea</i> subsp. <i>arundinacea</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg., <i>Campylopus pilifer</i> , <i>Campylopus atrovirens</i> , <i>Campylopus fragilis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Phytolacca americana</i> , <i>Erigeron</i> sp.pl., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Buddleja davidii</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Juncus tenuis</i> , <i>Pinus</i> sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Quercus robur</i> agg., <i>Populus tremula</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> , <i>Sorbus</i> sp.pl., <i>Rubus fruticosus</i> agg.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono delle tradizionali pratiche (raccolta della lettiera/strame, in genere nel periodo invernale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (incremento di alberi e arbusti; accumulo di lettiera e quindi perdita delle specie vegetali di piccola dimensione) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≥25	%	frequenza specie tipiche indicatrici, strato erbaceo e strato muscinale (dato per le brughiere rupestri di 4030-C; Brusa et al., 2017), con esclusione di <i>Molinia arundinacea</i> se la copertura di questa specie è >25%; impatto alto
		Prospettive future	PB13: Soppressione del fuoco prescritto in silvicoltura	L'abbandono delle tradizionali pratiche (incendio per ridurre il carico di lettiera/strame nel periodo invernale) ha determinato una progressiva evoluzione della comunità (accumulo di lettiera e quindi incapacità di riprodursi da parte di molte specie, tra cui le camefite) con perdita di numerose specie tipiche (tranne <i>Molinia arundinacea</i>) e alterazione della struttura e funzione dell'habitat	≥4	n.	numero di camefite (dato per le brughiere rupestri di 4030-C; Brusa et al., 2017); impatto alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	23.45	ettari	Dato attuale indicato nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	

6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Allium sphaerocephalon</i> , <i>Anthericum ramosum</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Bromus erectus</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Centaurea scabiosa</i> , <i>Dianthus sylvestris sylvestris</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Festuca valesiaca</i> agg., <i>Fumana procumbens</i> , <i>Galium pumilum</i> , <i>Globularia bisnagarica</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hippocrepis comosa comosa</i> , <i>Inula montana</i> , <i>Koeleria cristata</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Molinia caerulea subsp. arundinacea</i> , <i>Ononis natrix natrix</i> , <i>Petrorhagia saxifraga saxifraga</i> , <i>Peucedanum oreoselinum</i> , <i>Sanguisorba minor</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Teucrium chamaedrys chamaedrys</i> , <i>Teucrium montanum</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Non si dispongono di informazioni aggiornate in relazione al grado di conservazione dell'habitat (non buono). Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Non si dispongono di informazioni aggiornate in relazione al grado di conservazione dell'habitat (non buono). Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Capsella bursa-pastoris</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Erigeron</i> sp.pl., <i>Galium mollugo</i> , <i>Urtica dioica</i> , <i>Plantago major</i> e <i>P. lanceolata</i> , <i>Polygonum aviculare</i> agg., <i>Verbascum</i> sp.pl., <i>Verbena officinalis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: tutte le specie di arbusti (nanofanerofite e camefite fruticose, genere <i>Rubus</i> incluso) e alberi (fanerofite)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina il progressivo inarbustimento e conseguenza riduzione dell'habitat in termini di superficie e peggioramento del suo stato di conservazione a causa della scomparsa delle specie tipiche (comunque originariamente povero di orchidee)	≤ 20	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto ALTO
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso soprattutto a causa del grufamento	75	% di habitat da conservare rispetto all'impatto dei cinghiali	La pressione ha un impatto ALTO
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7210* Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie	Miglioramento delle	Area occupata	Superficie	//	0.12	ettari	Dato attuale indicato nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Informazione attualmente non disponibile ma che verrà ottenuta a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro 5 anni
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Informazione attualmente non disponibile ma che verrà ottenuta a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro 5 anni

del <i>Caricion davallianae</i>		Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Informazione attualmente non disponibile ma che verrà ottenuta a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro 5 anni
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Informazione attualmente non disponibile ma che verrà ottenuta a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro 5 anni
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Informazione attualmente non disponibile ma che verrà ottenuta a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro 5 anni
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.05	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			La pressione ha un impatto ALTO. Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cratoneuron filicinum</i> , <i>Eucladium verticillatum</i> , <i>Hymenostylium recurvirostrum</i> , <i>Palustriella commutata</i> , <i>Pellia endiviifolia</i> , <i>Phormidium incrustatum</i> , <i>Rivularia haematites</i> , <i>Schizothrix sp.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>alghe verdi s.l.</i>
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	Rimaste abbastanza regolari
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL05: Modifiche del regime idrologico	Il mantenimento di un regolare flusso idrico è essenziale per il mantenimento dell'habitat appena a valle della sorgente	1	sorgente	La pressione ha un impatto ALTO. L'impatto riguarda unicamente la sorgente presso la rinomata cascata delle Grotte di Valganna.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7230 Torbiere basse alcaline	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0.09	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Aneura pinguis</i> <i>Carex flacca</i> s.l. <i>Bryum pseudotriquetrum</i> <i>Carex hostiana</i> <i>Calliergonella cuspidata</i> <i>Campylopus stellatum</i> s.s. <i>Carex panicea</i> <i>Characeae</i> (tutte le specie) <i>Carex viridula</i> <i>Cratoneuron filicinum</i> <i>Deschampsia cespitosa</i> <i>Ctenidium molluscum</i> <i>Equisetum variegatum</i> <i>Fissidens adianthoides</i> <i>Molinia caerulea</i> s.l. <i>Palustriella sp.pl.</i> <i>Parnassia palustris</i> <i>Pellia endiviifolia</i> <i>Plagiomnium elatum</i> <i>Schoenus nigricans</i> <i>Tofieldia calyculata</i> <i>Seligeria sp.pl.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salix cinerea</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Amelanchier ovalis</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Fraxinus sp.pl.</i> , <i>Sorbus aria</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Buddleja davidii</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Phragmites australis</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Juncus inflexus</i> , <i>Agrostis stolonifera</i>
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	Diversamente da quanto indicato, la falda oscilla in modo sostanziale e naturale in questo habitat
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Presente o assente in relazione all'ubicazione dell'habitat
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Il naturale processo di successione naturale determina la progressiva sostituzione delle specie tipiche con specie proprie di ambienti non torbigeni (praterie, arbusteti ecc.)	≤ 5	Cop % di specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	La pressione ha un impatto ALTO. Il principale problema è l'invasione di arbusti e alberi (specie indicatrici di trasformazione dell'habitat con localmente cop > 10-15%).
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	15,37	ettari	Dato attuale indicato nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Arabis alpina</i> , <i>Asplenium ruta-muraria</i> s.l., <i>Asplenium trichomanes</i> subsp. <i>quadrivalens</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Cystopteris fragilis</i> , <i>Hieracium bifidum</i> , <i>Moehringia muscosa</i> , <i>Phyteuma scheuchzeri</i> subsp. <i>columnae</i> , <i>Polypodium sp.pl.</i> , <i>Potentilla caulescens</i> , <i>Primula auricula</i> , <i>Rhamnus pumila</i> , <i>Saxifraga sp.pl.</i> , <i>Valeriana tripteris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: praticamente assenti (raramente <i>Parietaria judaica</i>)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	12	Numero di grotte	Dato attuale indicato nel FS
		Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: XX
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	-	-	Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro il 2030
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	-	-	Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro il 2030
				Consistenza dei chiroterri	-	-	Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro il 2030
				Consistenza degli anfibi	-	-	Il target verrà definito a seguito di un monitoraggio specifico che verrà eseguito entro il 2030
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	31	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

9110 Faggeti del Luzulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Calamagrostis arundinacea</i> , <i>Carex pilulifera</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dryopteris</i> sp.pl., <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Gymnocarpium dryopteris</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Luzula sylvatica</i> s.l., <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Molinia caerulea</i> subsp. <i>arundinacea</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Pteridium aquilinum</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg.	
				Altri indicatori di qualità biotica	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa a terra è < 20 mc/ha	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa in piedi è < 20 mc/ha	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	La pressione ha un impatto BASSO	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10.59	ettari	Dato attuale indicato nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Allium ursinum</i> , <i>Actaea spicata</i> , <i>Anemone</i> sp.pl., <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Cardamine</i> sp.pl., <i>Cyclamen purpurascens</i> , <i>Dryopteris</i> sp.pl., <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Galium odoratum</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> s.l., <i>Luzula nivea</i> , <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Sanicula europaea</i> , <i>Saxifraga cuneifolia</i> , <i>Veratrum lobelianum</i> , <i>Veronica urticifolia</i>	
			Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Dactylis</i> sp.pl., <i>Epilobium</i> sp.pl., <i>Geranium robertianum</i> , <i>Lactuca muralis</i> , <i>Larix</i> sp.pl., <i>Picea abies</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus idaeus</i> , <i>Silene vulgaris</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Urtica dioica</i>	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa a terra è < 20 mc/ha	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa legnosa in piedi è < 20 mc/ha	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	Impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,74	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Tilia cordata</i> e <i>T. platyphyllos</i> ; <i>Actaea spicata</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Cardamine sp.pl.</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> s.l., <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Lunaria rediviva</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Petasites albus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva: <i>Geum urbanum</i> , <i>Impatiens sp.pl.</i> (esotiche), <i>Lactuca muralis</i> , <i>Rubus</i> sp.pl., <i>Sambucus nigra</i> , <i>Silene dioica</i> ; tutte le laurofile
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91H0* Boschi pannonici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	114.31	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus cerris</i> e <i>Q. pubescens</i> ; <i>Cornus mas</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Lonicera caprifolium</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Viburnum lantana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> ; <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Euphorbia amygdaloides</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Buglossoides purpureoaeerulea</i> , <i>Helleborus niger</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Carex flacca</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Carex montana</i> , <i>Vinca minor</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ajuga reptans</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Prunus cerasifera</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg.; tutte le laurofile Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo ed in particolare le esotiche invasive (cop > 10-15%) e il target desiderato (≤ 5)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
Legno morto in piedi	> 20		mc/ettaro				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le specie forestali esotiche stanno progressivamente invadendo l'habitat dai boschi degradati limitrofi	≤ 5	% Cop delle esotiche invasive	La pressione ha un impatto MEDIO. Copertura percentuale sul totale delle specie rilevate; sono da considerare tutte le specie forestali esotiche, prioritariamente le laurifille e poi in generale quelle della Lista Nera (LR 10/2008)
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1379 - <i>Mannia triandra</i> Segnalata in 6 siti in 3 regioni (Lombardia, Alto Adige, Friuli VG)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1	ecodemi	La specie è attualmente conosciuta per un'unica popolazione, suddivisa in pochi ecodemi (IV report: 3; dati recenti raccolti per la produzione del V Report: 1). La diminuzione è legata a una naturale evoluzione della vegetazione muscinale sul substrato di crescita.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	26.93	ettari	La perimetrazione è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica. Non si riconoscono specifici habitat di interesse comunitario associati alla presenza della specie, in quanto nel contesto territoriale la specie è per lo più legata a micro-habitat idonei all'interno dell'habitat di specie come in precedenza definito.
				Umidità	Costante	-	in realtà tipicamente a umidità variabile (la specie non cresce mai in condizioni di umidità costante perché sono condizioni che non tollera)
				Luminosità	Ombra o limitata insolazione	-	substrati in massima parte ombreggiati, in genere ben riparati
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono perpetuato delle aree aperte con conseguente espansione di arbusti e alberi rappresenta il maggior fattore di pressione	incremento	Presenza radure	La pressione ha un impatto ALTO. oltre agli ampieti aperti (di origine antropica), le radure boschive residuali di questi ambienti aperti possono ancora rappresentare un habitat con qualità ottimale alla specie
		Prospettive future	PB03: Introduzione e diffusione di nuove specie a scopo forestale (inclusi gli OGM)	L'introduzione di conifere ha comportato un costante ombreggiamento dell'habitat	diminuzione	Presenza delle specie di conifere	La pressione ha un impatto MEDIO. La specie cresce in habitat termofili e luminosi, mentre gli alberi di conifere (tutte specie alloctone per il contesto biogeografico) determinano invece un costante ombreggiamento e condizioni decisamente fresche nell'habitat di specie
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	la specie è tipicamente pioniera (prime fasi di colonizzazione di suoli denudati)	incremento	Porzioni di suolo denudato	La pressione ha un impatto ALTO. La naturale evoluzione della comunità muscinale determina la perdita della specie a lungo termine. La continua disponibilità di terreno denudato è quindi fondamentale per la specie. Uno degli ecodemi scomparsi si trova in corrispondenza di un sentiero ormai abbandonato (in generale, una delle situazioni più comuni negli habitat secondari dove la specie è presente è costituita dai sentieri)

Pagina 14 di 17

specie e habitat	Obiettivo	Priorità (1/n)	Previsioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	LIM (Da numero N...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Unis	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.º)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MSURE PAF
Mytilus capaciini	Miglioramento della presenza della specie attraverso la tutela del sito di rifugio in SO	si	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alla cavità con presenza della specie da parte degli speleologi	100	% cavità della ZSC	Ente gestore	No	da avviare	Aggiornamento entro 5 anni del regolamento vigente (Delibera n.4 protocollo 202 del 1998) degli accessi in grotta da parte degli speleologi		Verrà effettuato un percorso partecipato con associazioni speleologiche al fine di aggiornare il regolamento per l'accesso alle grotte	Ente gestore, professionisti esterni incaricati, associazioni	Da effettuare con personale interno all'ente gestore con la consulenza degli esperti	1,500		no			Fondi Regionali	
Mytilus capaciini	Miglioramento della presenza della specie attraverso la tutela del sito di rifugio in SO	si			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% cavità della ZSC idonea alla specie	Ente gestore	No	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avviso DS del LPR 683786)		Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000		si	E.1.3 monitoraggio e ripristino	LIFE, SNAH, fondi regionali		E.1.3.3	
Mytilus bachechii	Miglioramento dell'habitat di specie in SO anni	si	PF07	Remozione di alberi morti o morenti, inclusi i legni a terra	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il rilascio di alberi morti e morenti	100	% del sito	Ente gestore	No	in corso	Nome per la regolamentazione della gestione forestale per il mantenimento di almeno 10 alberi di Ø > 25 cm morti in piedi o morenti ogni ha da recitare nel Piano di Iniziativa Forestale		Ente gestore, Carabinieri forestali	Il Piano è stato adottato ed in fase di approvazione. Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore applicherà la normativa. I controlli sulla corretta dei tagli con l'autorizzazione rilasciata viene effettuata dal Guardia Parco e dall'Ufficio Forestale	0					Fondi Regionali, fondi privati		
Mytilus bachechii	Miglioramento dell'habitat di specie in SO anni	si	PF08	Remozione di alberi sanescenti (inclusi i morti e morenti)	IA - intervento attivo	Costruzione di alberi habitat	50	alberi habitat	Ente gestore	No	da avviare	Creazione entro 10 anni di alberi habitat in esemplari con un diametro maggiore di 30 cm		Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000		no			Fondi Regionali, fondi privati		
Mytilus bachechii	Miglioramento dell'habitat di specie in SO anni	si			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% del sito	Ente gestore	No	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avviso DS del LPR 683786)		Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	8,000		si	E.1.1 monitoraggio e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, Fondi regionali		E.1.3.3	
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bionica di Chora spp.	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PF07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici da 1 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico (scadenza 3-4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi della successione naturale		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	900		no			Bandi specifici		
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bionica di Chora spp.	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat e incremento della superficie entro 10 anni	si	PF07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ringiovanimento periodico dell'habitat	100	Sup. dell'habitat	Ente Gestore	No	da avviare	Interventi entro 5 anni di taglio ed estirpazione le cespugli e alberi e arbusti, nonché di specie erbacee, con da ripristino/creazione la superficie dell'habitat (2 solo interventi) - ringiovanimento periodicamente l'habitat (2 volte nel periodo invernale, tagliare solo alberi (materiali organici) e quindi ripristinare il fondo minerale; in questo intervento, deve essere mantenuta la presenza delle piante di Chora		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	2,500		no			Bandi specifici		
4030 Lande secche eurpee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA25 PE13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in cascate del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arboreo-arbustiva invasiva	0.5	ha	Ente Gestore	No	da avviare	Due cicli di taglio della vegetazione arbustiva e arborea (entro 10 anni), da eseguirsi nel periodo agosto-settembre di due anni consecutivi. Misura da attuare entro 10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000.00 euro/ha/lotto		no			CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
4030 Lande secche eurpee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA25 PE13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in cascate del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di sfalcio dello strato erbaceo	0.2	ha	Ente Gestore	No	da avviare	Un ciclo di sfalcio (da attuare entro 10 anni) con rimozione della mulla vegetale, da eseguirsi nel periodo invernale. L'intervento deve essere gestito da un tecnico esperto in grado di valutare l'entità di un anno del secondo ciclo di tagli di alberi e arbusti, su una superficie intorno a quella di cui alla misura precedente		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	12,000.00 euro/ha/lotto		no			CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
4030 Lande secche eurpee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA25 PE13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in cascate del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	5	N rilievi fitosociologici da 40 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico (scadenza 3-4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi dell'abbandono dell'uso pastorale		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	2,500		no			Bandi specifici		
7210* Paduli calcarei con Cladium mariscus e specie del Caricion lasiocarpae	Miglioramento della concorde	no			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio dell'habitat da effettuare	5	N rilievi fitosociologici da 16 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Il monitoraggio è finalizzato ad incrementare le conoscenze sull'habitat in modo da valutarne il suo livello di rappresentatività nel sito e il suo stato di conservazione		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1,000		no			Fondi dell'Ente		
7220* Sorgenti periferici con formazione di tufi (Cotoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA15	Modifiche del regime idrologico	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	4	N rilievi fitosociologici da 0,25 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi delle variazioni idrologiche		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1,000		no			Fondi dell'Ente		
7220* Sorgenti periferici con formazione di tufi (Cotoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA15	Modifiche del regime idrologico	IA - intervento attivo	Interventi per mantenere il più costante possibile il flusso d'acqua	10	n. interventi	Ente Gestore	No	da avviare	Interventi da attuare entro 5 anni di pulizia della sorgente e del canale che porta acqua alla cascata delle Grotte di Valgarnò, all'incirca, 1 intervento all'anno per 10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000		no			Bandi specifici		
7230 Turlerie basic alpine	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PF07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici da 4 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti negativi della successione naturale		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	2,000		no			Fondi dell'Ente		
7230 Turlerie basic alpine	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PF07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la dinamica naturale	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	No	da avviare	Interventi di taglio di alberi e arbusti, almeno in alcuni casi con tralicci di sostegno della vegetazione. Misura da attuare entro 10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000		no			Bandi specifici		
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			IA - intervento attivo	Chiusura o restrizioni nell'accesso a subhabitat	2	Grotte presenti del sito che ospitano chiroteri	Ente gestore	No	da avviare	Chiusura delle grotte non ad uso turistico con cancelli idonei per garantire il passaggio autonomo della chiropterofauna. L'intervento è finalizzato ad evitare possibili impatti negativi derivanti dalla minaccia PF05. Misura da attuare entro 5-10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	4,000		si	E.2.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, fondi regionali, fondi privati		E.2.3.2	
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alla cavità con presenza della specie	100	% cavità della ZSC	Ente gestore	No	da avviare	Aggiornamento del regolamento vigente (Delibera n.4 protocollo 202 del 1998) degli accessi in grotta da parte degli speleologi. Visti misure per Mytilus capaciini		Verrà effettuato un percorso partecipato con associazioni speleologiche al fine di aggiornare il regolamento per l'accesso alle grotte	Ente gestore, professionisti esterni incaricati, associazioni	Aggiornamento da effettuare entro 5 anni con personale interno all'ente gestore con la consulenza degli esperti	0						
9120 Faggete del Luculo-Fagurem	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PF07	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi i legni a terra)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici da 225 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico (scadenza 3-4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000		no			Bandi specifici		
9120 Faggete del Luculo-Fagurem	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PF07	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi i legni a terra)	IA - intervento attivo	Interventi per incrementare la ricchezza in piedi e a terra	5	% della superficie dell'habitat	Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento di almeno 10 alberi habitat per ettaro destinati all'innescamento indefinito e la presenza di almeno 25 m²/ha di ricchezza, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 10cm). Misura da attuare entro 10 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3000 euro/ha		no			CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagurem	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PF07	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi i legni a terra)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 m²	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio periodico (scadenza 3-4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bressi et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	4,000		no			Bandi specifici		
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagurem	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PF07	Remozione di alberi morti o morenti (inclusi i legni a terra)	IA - intervento attivo	Interventi per incrementare la ricchezza in piedi e a terra	2	% della superficie dell'habitat	Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento di almeno 10 alberi habitat per ettaro destinati all'innescamento indefinito e la presenza di almeno 35 m²/ha di ricchezza, in piedi e a terra, costituita da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 10cm). Misura da attuare entro 20 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3000 euro/ha		no			CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
Mammia triandra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA25 PF03 PF07	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in cascate del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	100	habitat di specie (%)	Ente Gestore	No	da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avviso DS, 2018). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma finalizzato a verificare la popolazione ridotta e incalzante.		Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	750		no			Bandi specifici		
Mammia triandra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in cascate del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi volti a favorire la conservazione degli ambienti aperti e delle foreste forestali	5	Sup. % habitat di specie	Ente Gestore	No	da avviare	Interventi da attuare entro 10 anni di recupero delle radure boschive per contrastare la dinamica naturale tramite il taglio periodico degli esemplari arboreo-arbustivi che modano l'habitat		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5.000€/ha/anno		si	E.2.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR		E.2.3.2	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/n)	Presiden	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	LIM (da numero S...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Unifi	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/n)	Codice Categoria PAI	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MSURE PAF
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio s/e ricerca	Monitoraggio dell'habitat	35	N rilievi fitosociologici da 10 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Boua et al., 2017). Inoltre sarà specificatamente indagato il contingente di specie di orchidee su tutto l'habitat. Il presente monitoraggio verrà attuato prima degli interventi gestionali.			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000		no			Bandi specifici	
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio s/e ricerca	Monitoraggio degli interventi sull'habitat	35	N rilievi fitosociologici da 10 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 10 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Boua et al., 2017). Inoltre sarà specificatamente indagato il contingente di specie di orchidee su tutto l'habitat			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000		no			Bandi specifici	
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva infestante	10	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Due cicli di taglio della vegetazione arborea e arbustiva (da attuare entro 10 anni), da eseguirsi nel periodo agosto-settembre di due anni consecutivi			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10,000,00 euro/ha/anno		no		CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di sfalco dallo stato erbaceo	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Tre cicli di sfalco (da attuare entro 10 anni) su tutta la superficie dell'habitat e con rimozione della riuota vegetale, da eseguirsi nel periodo agosto-settembre, alternando gli interventi su due settori all'interno del medesimo prato (quindi in anni differenti); interventi da eseguirsi dopo un anno dal secondo ciclo di taglio di alberi e arbusti			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	12,000,00 euro/ha/anno		no		CSR, LIFE, finanziamenti specifici e dedicati		
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PA25	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	IN - inattivazione	Inattivazione interventi di sfalco o pascolo	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Effettuare degli sfalci periodici (2-3 all'anno) con asportazione della biomassa. Si consiglia di effettuare gli interventi di taglio al di fuori del periodo di fioritura e di nidificazione delle specie più sensibili e vulnerabili. Misure da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3000 euro/ha		no		CSR		
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P03	Specie native problematiche	MR - programma di monitoraggio s/e ricerca	Studio dell'impatto di Sui scorie sull'habitat	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Studio specifico entro 5-10 anni finalizzato alla valutazione dell'impatto di Sui scorie sull'habitat e alla successiva individuazione di misure di prevenzione			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000		sì	E.1.4 Iscuere di conoscenza e ricerca	LIFE, SRAP, INTERREG, fondi regionali	Bandi specifici	E.1.4.2
6210* Formazioni erbose secche semiraturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	P03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento della popolazione di Sui scorie	100	Numero individui da prevenire all'anno	Ente Gestore		in corso	Riduzione della popolazione di Sui scorie tramite controllo e attività educative			Ente Gestore, ATC, Polizia provinciale e Ente Parco	ATC, Polizia Provinciale e Ente Parco	5000,00 euro/anno		no			Fondi dell'Ente	
9190* Boschi pianici di Quercus pubescens	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio s/e ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	22	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Boua et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni con solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	7,000		no			Fondi dell'Ente	
9190* Boschi pianici di Quercus pubescens	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio s/e ricerca	Monitoraggio periodico della presenza di Ailanthus altissima	10	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio della presenza di Ailanthus altissima (invasiva P01) nella zona orientale della SIC (zona Habitat 1 in contatto con strade e attività) propedeutico a una pronta eradicazione della specie (v. relativo intervento attivo); monitoraggio da ripetere 3 volte nei prossimi 10 anni			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	2,400		no			Fondi dell'Ente	
9190* Boschi pianici di Quercus pubescens	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo della proliferazione di specie forestali esotiche, in particolare della Lonicera	10	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi specifici (taglio, cernita, diserbo sistemico ecc.) da effettuare entro 10 anni su specie forestali esotiche (dalla nera L8 10/2008) nonché tutte le Lonicera, inclusa la Lonicera (Lonicera, rubra, ecc.) a seguito del monitoraggio, diretta prioritario l'intervento su Ailanthus (invasiva P01) qualora presente			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Intervento a personale scientifico esterno e ditta esterna. Gli incarichi verranno affidati secondo le procedure previste dalle normative vigenti	500 euro/ha		no			Bandi specifici	
Mantia islandica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P003	Introduzione e diffusione di nuove specie a scopo forestale (inclusi gli OGM)	IA - intervento attivo	Interventi volti a favorire il mantenimento dei microhabitat	10	habitat di specie (%)	Ente Gestore		da avviare	Eliminazione degli alberi di conifere, con trapiantamento delle specie (almeno 20% degli alberi tagliati), in modo da ricreare superfici densitate di sottobosco; eliminazione della eventuale rinvigescenza di conifere. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5.000€/ha/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SRAP, CSR	E.2.4.2	
Mantia islandica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino del sentiero abbandonato	5	habitat di specie (%)	Ente Gestore		da avviare	Ripristino entro 10 anni del sentiero che attraversa a mezzogiorno la località Crottefella, dove era presente uno degli ecosistemi europei; gli interventi di ripristino devono essere scaturiti di iniziativa e merito del sentiero (senza habitat della specie nell'ordine di 1-10 mq ciascuna)			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5,000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SRAP, CSR	E.2.4.2	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF